



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900635795
Data Deposito	07/11/1997
Data Pubblicazione	07/05/1999

Priorità	96119543.6
Nazione Priorità	CN
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

SCARPA PER IL MANTENIMENTO DELLA SALUTE E L'ELIMINAZIONE DEL SUDORE E
PROCEDIMENTO PER LA SUA FABBRICAZIONE.

DESCRIZIONE

del brevetto per invenzione industriale

di LI ZHENG, di nazionalità cinese,

domiciliato a SHENGYANG CITY, LIAONING 110011 P.R. (CINA), NO. 11, NANSHUNCHENG ROAD, SHENHE DISTRICT

Inventore: LI Zheng

- 7 NOV. 1997

TO 97A 000973

La presente invenzione si riferisce ad una scarpa che è non solo capace di mantenere la salute dell'utilizzatore ma anche di scaricare il sudore traspirato, e di massaggiare i piedi.

Oltre al suo ruolo come necessità quotidiana, la scarpa ha pure lo scopo di mantenere la salute. Sul mercato sono disponibili molti tipi di scarpe, ma gli utilizzatori non sono soddisfatti del loro aspetto, della loro comodità e della loro durata. Nel modello di utilità cinese n. 91210858.4 rilasciato allo stesso richiedente il 2 settembre 1992, è stata descritta una scarpa capace di impedire l'odore. Tuttavia, con anni di studio e di esame del mercato, il richiedente ha ritenuto necessario migliorare la struttura della suola della scarpa come pure la sua capacità di supportare l'utilizzatore.

Uno scopo dell'invenzione consiste nel provvedere una scarpa durevole ed in grado di mantenere la salute dell'utilizzatore.

CERBARO Eland
Albo nr 426/BMJ
iscrittione

Un altro scopo dell'invenzione consiste nel provvedere un procedimento per la fabbricazione della scarpa.

Secondo un aspetto dell'invenzione, si provvede una scarpa dotata di suola. La suola comprende una base di gomma ed un cuscinetto di fibra. Nell'area centrale della base è formata una pluralità di indentazioni disposte uniformemente. Lungo la parte periferica della base si trova una pluralità di sporgenze rettangolari integrali con la suola. Lungo la parte periferica della suola si provvede un bordo. Nella parte laterale della base di gomma è ricavata una pluralità di fori di scarico. Il tacco della scarpa ha una configurazione a fori squadrate ed è supportato da nervature di rinforzo all'interno dei fori squadrate. Il cuscinetto di fibra è posto sulla suola. Il cuscinetto è attaccato alla tomaia della scarpa con cucitura e colla. L'intero cuscinetto è cucito con punti visibili sul bordo della scarpa ed è incollato al bordo stesso.

Secondo un altro aspetto dell'invenzione, si provvede un procedimento che comprende le fasi seguenti: tagliare un materiale e cucirlo in forma di tomaia, montare la tomaia, essiccare in stufa la tomaia, incollare la suola. Nella fase di cucitura, il

CERBARO Elena
[iscrizione Albo nr 426/BMJ]

cuscinetto di fibre viene posto sul fondo di un modello di scarpa e quindi viene incollato alla periferia della tomaia che copre il modello di scarpa, quindi si inserisce una pluralità di chiodini prima che la tomaia sia completata sul modello di scarpa. Nella fase di essiccamento in stufa, la temperatura viene mantenuta a 80°C per 6 ore. Dopo l'essiccamento i chiodini vengono rimossi. I bordi di cuoio sporgenti vengono appiattiti. Successivamente, la parte periferica, che ora ha la forma di una tomaia, viene molata e quindi cucita al bordo della scarpa dopo che questo è stato incollato. L'intero bordo della scarpa è ricoperto da un sottile strato di pelle e aderisce alla pelle sottile per effetto della colla. È necessario effettuare la molatura prima di fare aderire il bordo della scarpa. Il cuscinetto di fibra è prodotto da puro cotone. Esso viene cucito alla tomaia della scarpa con tre punti ogni 10/3 cm ma con cinque punti nella sovrapposizione. Il bordo della scarpa può essere cucito alla tomaia mediante punti passanti oppure punti non passanti, con tre punti e mezzo ogni 10/3 cm, ma con tre punti nella sovrapposizione.

La presente invenzione ha i vantaggi seguenti:

1. I denti formati nel centro della base di gomma hanno la funzione di massaggiare la pianta del

CERBARO Elena
[iscrizione Albo nr 426/BM]

piede.

2. Le sporgenze sistemate lungo la parte periferica della base di gomma servono come elementi di rinforzo, in modo da mantenere la scarpa in forma. Inoltre, l'utilizzatore riceve la gradevole sensazione che il fondo della scarpa morda il terreno e si sente sicuro.
3. Le nervature formante nel tallone della scarpa producono un effetto di ammortizzazione elastica.
4. I fori ricavati lungo la periferia della base di gomma sono in comunicazione con l'intercapedine tra i denti e le sporgenze. Si forma così uno spazio per il flusso di aria per il sudore della traspirazione dei piedi che viene assorbito dal cuscinetto di fibra e quindi scaricato all'esterno della scarpa.
5. Il cuscinetto di fibra posto sulla base di gomma è formato da cotone naturale oppure è impregnato con prodotti medicinali, e quindi il cuscinetto non è soltanto resistente all'abrasione e capace di scaricare il sudore, ma è anche in grado di curare il beriberi.
6. Con il procedimento mediante il quale la suola della scarpa viene cucita dopo che la soletta (cuscinetto di fibra) e la tomaia della scarpa sono

CERBARO Eland
iscrizione Albo nr 426/BM

state prefabbricate e messe in forma, la scarpa è più solida e stabile come forma e ha un buon aspetto.

Gli scopi suddetti, altre caratteristiche e vantaggi della presente invenzione diventeranno più evidenti descrivendo le realizzazioni preferite, con riferimento ai disegni allegati, in cui:

la Figura 1 è una vista prospettica parzialmente asportata che mostra la scarpa della prima realizzazione secondo la presente invenzione;

la Figura 2 è una vista in pianta che illustra la base di gomma della scarpa illustrata nella Figura 1;

la Figura 3 è una vista laterale che illustra la base di gomma della Figura 2;

la Figura 4 è una vista in pianta che illustra la base di un'altra realizzazione secondo la presente invenzione;

la Figura 5 è una vista laterale che illustra la base della Figura 4;

la Figura 6 è una vista prospettica che illustra una ulteriore realizzazione di una scarpa secondo la presente invenzione.

Come si vede nelle Figure 1, 2 e 3, la base di gomma ha una configurazione cava, per cui l'utilizza-

CERRARO Elena
Iscrizione Albo nr 426/BMI

tore camminerà volentieri con le scarpe secondo la presente invenzione. Inoltre, la scarpa ha la funzione di mantenere sano l'utilizzatore ed è in grado di scaricare il sudore prodotto dal piede. Una pluralità di denti 5 è formata in una zona centrale, integrali con la base, e producono una elasticità come una molla quando vengono schiacciati da un piede. Una pluralità di sporgenze 6 è disposta secondo un modello distanziato lungo la periferia della base e da la funzione di mantenere la suola della scarpa in forma. Un bordo 2 della scarpa viene usato per le cuciture che collegano la tomaia. Il tacco della scarpa ha pure una configurazione cava che è diviso in una pluralità di fori quadrati 8 mediante nervature 7. Tenendo in considerazione la posizione inclinata di un utilizzatore che indossa un paio di scarpe, la suola 3 della scarpa è più spessa nella parte posteriore che nella parte frontale, e quindi ha una forma inclinata. La suola 3 può anche essere dotata di un tacco 4 di altezze differenti, per esempio un tacco alto o un tacco basso. I fori di scarico distanziati 1 sono ricavati lungo il lato della suola della scarpa 3 e sono in comunicazione con la cavità della base. L'intera base di gomma è formata con un singolo procedimento di vulcanizzazione. Un cuscinetto di fibra 8 può es-

CERBARO Elena
Iscrizione Albo nr 426/BMJ

sere prodotto da un tessuto come un tessuto grossolano oppure fibra di canapa naturale, con un procedimento di applicazione mediante colla e impregnazione con prodotti medicinali, per cui ha una buona qualità di ventilazione mentre si impedisce l'entrata dell'acqua dalla cavità della suola. Inoltre, il cuscinetto 9 può curare il beriberi. Normalmente, il cuscinetto 9 viene prodotto cucendo tre strati di sottile tela prodotta da filato di puro cotone.

Il procedimento per la fabbricazione della scarpa è il seguente:

La periferia interna della base di gomma viene molata in modo da renderla grossolana, si applica su questa un adesivo, quindi la base di gomma viene coperta con una striscia di pelle incollata.

La striscia di pelle è dello stesso materiale della tomaia. L'interno del bordo della scarpa viene molato in modo da permetterne l'incollatura alla copertura della scarpa quando si effettua la cucitura. La parte superiore della scarpa viene cucita con un materiale tagliato secondo un modello predeterminato. All'interno della scarpa vengono fatti aderire uno strato di pelle, un rivestimento di stoffa ed un rivestimento duro che non ha tendenza a deformarsi, quindi la parte superiore della scarpa viene lasciata

CERRARO Elana
Iscrizione Albo nr 426/BM

sulla forma. Il cuscinetto di fibra (soletta) 9 viene posto sul fondo della forma della scarpa, e la tomaia viene sovrapposta ed incollata al cuscinetto di fibra 9 dopo un'opportuna regolazione. Lungo la periferia si inseriscono dei chiodi. La scarpa viene lasciata riposare in forma. Essa viene quindi posta in una stufa a circa 80°C e mantenuta nella stufa per circa 6 ore. Dopo il procedimento di essiccamento in stufa, i chiodi vengono rimossi. I bordi di pelle sporgenti vengono appiattiti con un coltello. Il cuscinetto di fibra 9 viene cucito alla tomaia, con tre punti ogni 10/3 cm ma con cinque punti nelle sovrapposizioni. La parte periferica viene nuovamente molata in modo da poterla incollare alla base, e viene cucita alla soletta della scarpa con tre punti e mezzo ogni 10/3 cm ma con tre punti nelle sovrapposizioni. Questi numeri di punti si sono dimostrati capaci di assicurare una scarpa robusta con un buon aspetto.

Le Figure 4 e 5 mostrano un'altra realizzazione della suola della scarpa. In questa realizzazione, si provvede una piastra di gomma periferica 9 mentre il bordo della scarpa non è più presente. I fori di scarico 1 sono in comunicazione con lo spazio tra i denti. Un bordo di fondo 10 è formato lungo la periferia della piastra di gomma. Un'ulteriore realizzazione

CERRARO Elana
Iscrizione Albo n° 426/BM

della scarpa è illustrata nella Figura 6. In questa realizzazione, il bordo della scarpa 2 è stretto. Il filo cucito nella tomaia si trova nella parte inferiore del bordo 2 della scarpa e non si può vedere. Il filo di cucitura 10 della suola della scarpa 3 può avere la forma di decorazione a denti. La scarpa ha un aspetto più piacevole.

CERRARO Elena
(iscrizione Albo nr 426/BW)

RIVENDICAZIONI

1. Scarpa che contribuisce a mantenere la salute e elimina il sudore, comprendente una tomaia ed una suola della scarpa, caratterizzata dal fatto che detta suola della scarpa comprende una base di gomma ed un cuscinetto di fibra (9), una pluralità di denti (5) disposti regolarmente in un'area centrale di detta base, una pluralità di sporgenze squadrate (6) disposta lungo la periferia di detta base ed integrale con detta base, un bordo della scarpa (2) è disposto lungo detta suola (3), una pluralità di fori di scarico (1) è formata nella parte laterale di detta base, il lato interno del tacco della scarpa ha la configurazione a fori squadrate ed è supportato da nervature (7) in detti fori quadrati; detto cuscinetto di fibra (9) è posto su detta suola della scarpa.

2. Scarpa secondo la rivendicazione 1, in cui detto cuscinetto di fibra (9) è cucito mediante cucitura visibile ed incollato a detto bordo (2) della scarpa.

3. Scarpa secondo la rivendicazione 1, in cui detto bordo (2) della scarpa è stretto e detta tomaia è cucita mediante filo alla parte inferiore di detto bordo della scarpa (2).

4. Procedimento per fabbricare una scarpa che mantiene la salute e elimina il sudore, caratterizza-

CERBARO Elena
Iscrizione Albo nr 426/BM

to dal fatto che comprende le fasi seguenti: tagliare il materiale e cucirlo formando una tomaia; montare detta tomaia ed essicarla in stufa; cucire una suola della scarpa;

in detta fase di formatura, si dispone un cuscinetto di fibra (9) sul fondo di uno stampo per scarpa e quindi si incolla alla parte periferica di detta tomaia che copre detto stampo per scarpa, quindi si inserisce una pluralità di chiodini e detta tomaia viene montata su detto stampo da scarpa;

in detta fase di asciugatura, la temperatura della stufa viene mantenuta a circa 80°C per 6 ore; quindi detti chiodini vengono rimossi ed i bordi di pelle sporgenti vengono appiattiti con un coltello, la parte periferica di detta tomaia che ora ha la forma di una scarpa, copre la sua base ed un bordo della scarpa (2) di una base (3) viene applicato con colla, quindi detta tomaia viene fissata mediante cucitura a detto bordo della scarpa (2) dall'interno della scarpa; quindi, dopo molatura interna della scarpa, detto bordo (2) della scarpa viene interamente coperto con una pelle sottile e viene incollato a detta pelle sottile.

5. Procedimento secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che detto cuscinetto di fi-

CERBARO Elena
[iscrizione Albo nr 426/BM]

bra (9) è formato da strati di puro cotone, ed è cucito a detta tomaia della scarpa con tre punti ogni 10/3 cm, ma con cinque punti nelle sovrapposizioni, detto bordo della scarpa è cucito a detta copertura della scarpa con tre punti e mezzo ogni 10/3 cm ma con tre punti nelle sovrapposizioni.

6. Procedimento secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detti punti possono essere applicati per cucitura o non per cucitura.

p.i.: LI ZHENG

CERBARO Elena
iscrizione Albo nr 426/BMI



CERBARO Elena
iscrizione Albo nr 426/BMI

1 972 10773

Caso PIM9618CN-IT

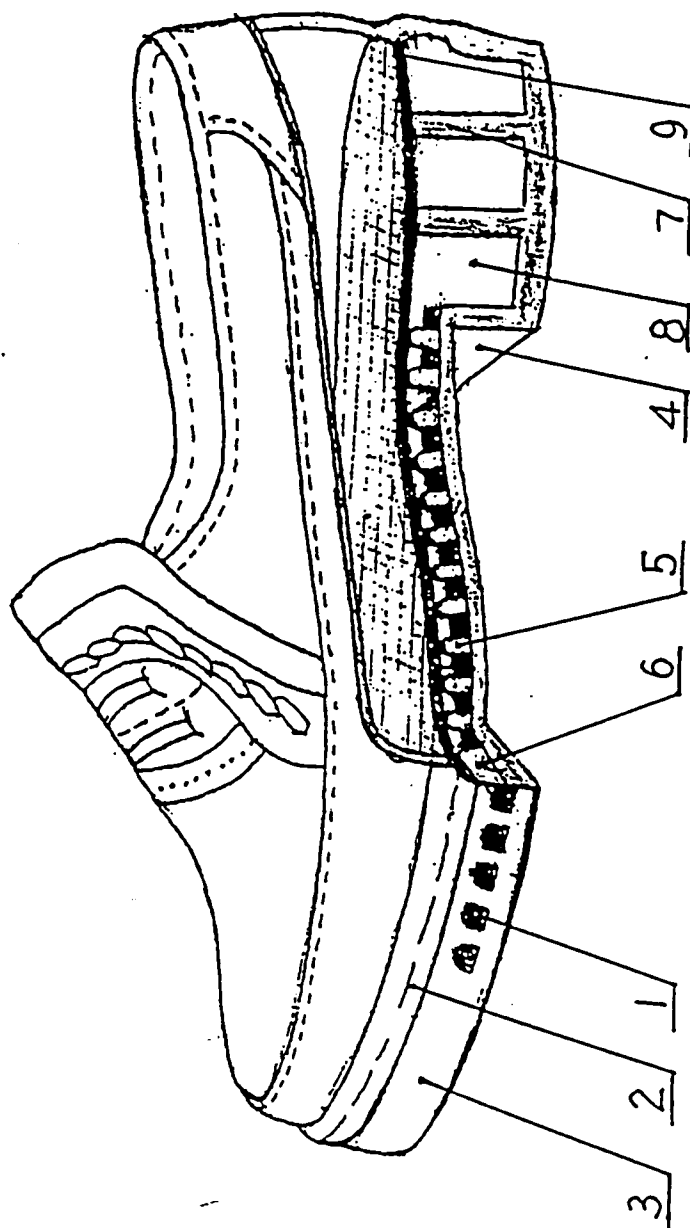


Fig. 1

p.i.: LI ZHENG

CERBARO Elena

(iscrizione Albo nr 426/BM)



10 97A 000973

Caso PIM9618CN-IT

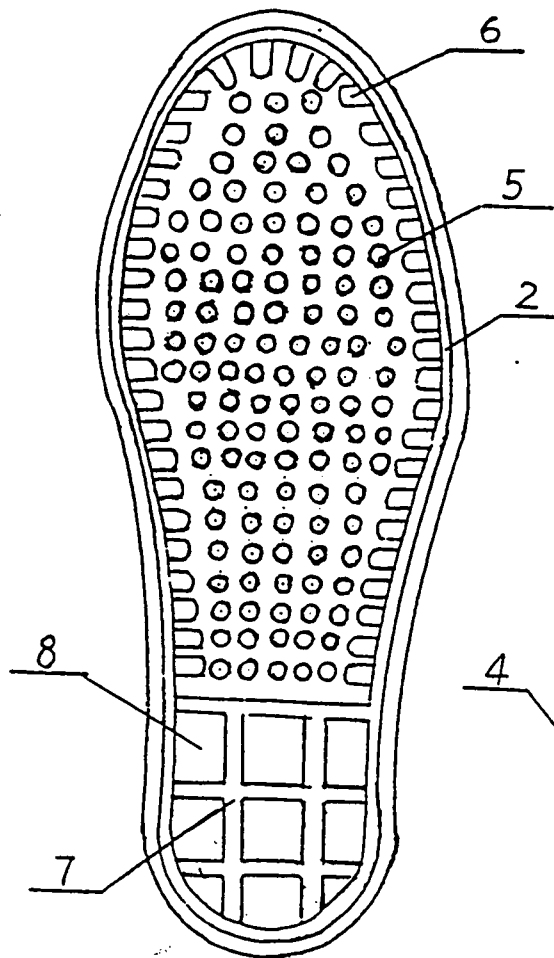


Fig. 2

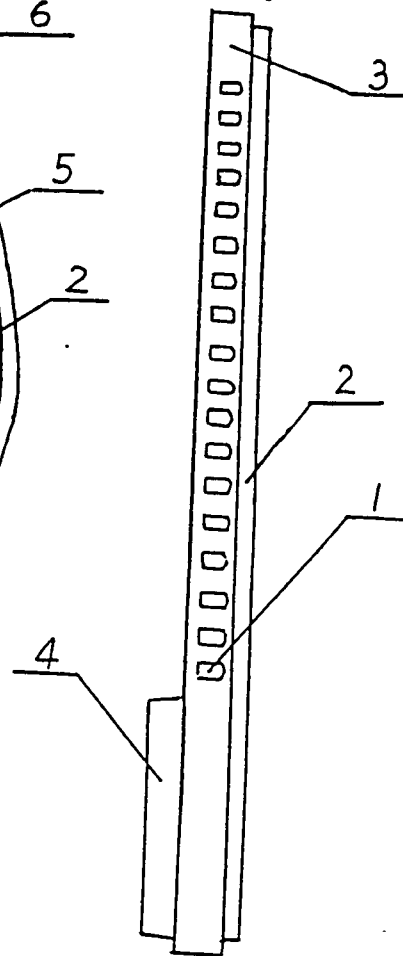


Fig. 3

p.i.: LI ZHENG

CERBA 20 Elenco
Iscrizione Albo nr 426/BMI



Caso PIM9618CN-IT

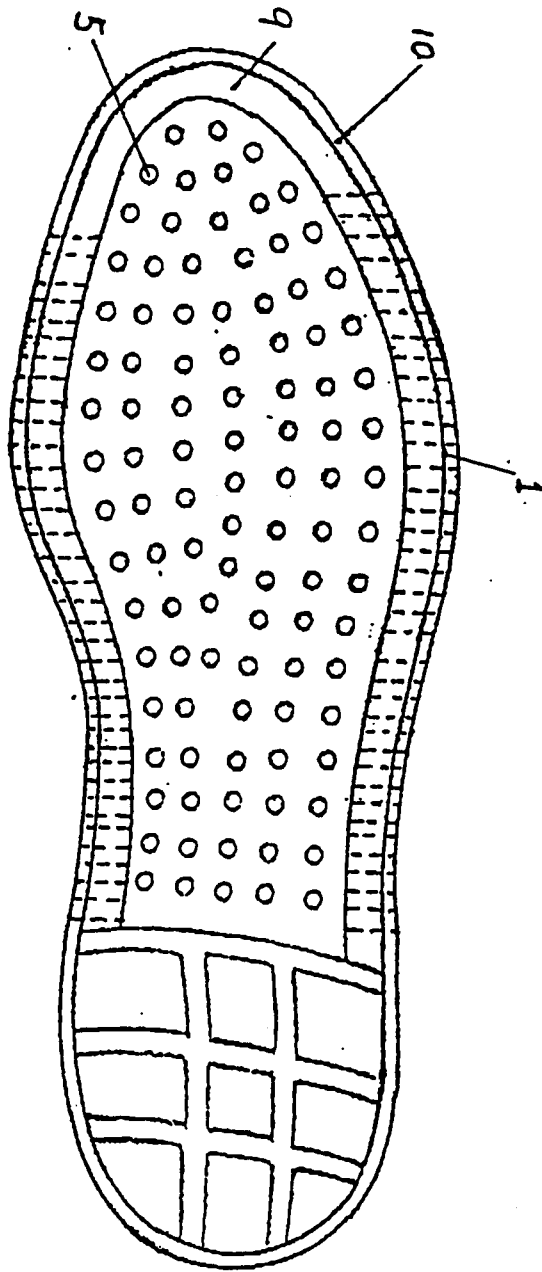


Fig. 4

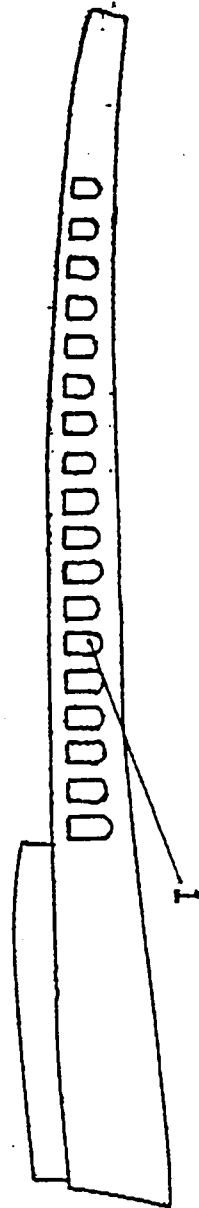


Fig. 5

p.i.: LI ZHENG

CERBARO Elena
Iscrizione Albo nr 420/BMI



Caso PIM9618CN-IT

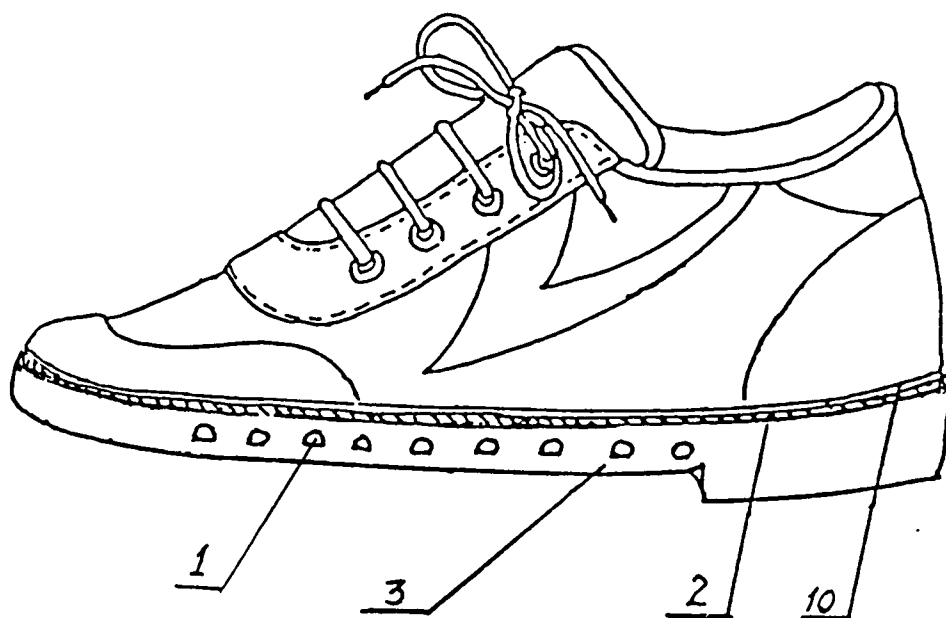


Fig. 6

P.i.: LI ZHENG

CERRARO Elena
(iscrizione Albo nr 426/BM)

